



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura per l'acquisizione di candidature e manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale generale di direttore della Direzione centrale del personale presso l'Istituto nazionale di statistica

In applicazione del disposto di cui all'art. 19, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. , si rende noto che a decorrere dal 1° dicembre 2014 si è resa vacante la posizione di direttore della Direzione centrale del personale (DCPE) all'interno della Direzione generale dell'Istat.

Alla procedura d'incarico possono partecipare i dirigenti amministrativi di I e II fascia anche di altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del citato d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 , nonché i ricercatori e tecnologi appartenenti ai ruoli dell'Istat ai sensi, rispettivamente, dell'art. 19, commi 4, 5/bis e 6/quarter, del medesimo decreto n. 165/2001 e s.m.i. .

Il presente avviso mira all'acquisizione dei curricula dei candidati interessati ai fini della individuazione del soggetto al quale conferire il relativo incarico dirigenziale di livello generale.

I candidati interessati all'attribuzione dell'incarico devono possedere i seguenti requisiti:

- adeguata formazione professionale, acquisita a livello universitario e/o post-universitario, nell'area della gestione delle risorse umane;
- comprovata qualificazione professionale, acquisita attraverso pluriennale attività nel campo della gestione delle risorse umane.

Ai fini del conferimento dell'incarico, si terrà conto in particolare delle attitudini e delle capacità professionali del singolo candidato, così come rilevate dal curriculum vitae e in sede di eventuale colloquio, dei percorsi formativi seguiti e delle competenze acquisite sia settorialmente che sotto il profilo organizzativo, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle esperienze di direzione e/o coordinamento maturate presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. L'incarico dovrà in ogni caso possedere un'elevata attitudine all'innovazione ed alla direzione di strutture complesse; ai fini della valutazione, si terrà particolarmente conto degli incarichi ricoperti nel settore della gestione delle risorse umane nonché dell'attività svolta in posizioni dirigenziali nell'ambito della pubblica amministrazione.

Qualora la procedura non pervenga alla individuazione di un soggetto idoneo tra i dirigenti di I fascia dei ruoli dell'Istituto che avranno manifestato la propria disponibilità, si procederà alla valutazione delle candidature presentate dai dirigenti di II fascia appartenenti ai medesimi ruoli o, in ulteriore subordine, nell'ipotesi di mancata individuazione di un soggetto idoneo tra i dirigenti di II fascia dei ruoli dell'Istituto, dagli altri candidati che avranno presentato la propria candidatura.

Una volta individuata, sulla base dei curricula e delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, secondo l'ordine di priorità sopra definito, la candidatura più idonea, si procederà al conferimento dell'incarico sulla base della disposizione applicabile al caso di specie.

Il rapporto di lavoro è disciplinato da un contratto individuale di durata triennale, facente riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza area VII relativa al comparto Università e agli enti di ricerca e sperimentazione. La sede di lavoro è Roma.

Il Direttore centrale del personale dell'Istat svolge i compiti di cui all'articolo 10 comma 8 lett. a) dell'Atto Organizzativo Generale n.1, recante: “ Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'istituto nazionale di statistica “

(cfr. <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativainterna>)



Istituto Nazionale di Statistica

La partecipazione all'interpello da parte di un dirigente che ha regolarmente in corso l'espletamento di un incarico non comporta, anche in presenza di valutazione positiva dei requisiti formativo – professionali attestati nel curriculum, l'automatica risoluzione anticipata del contratto accessivo già sottoscritto, risoluzione che dovrà in ogni caso essere valutata dall'Amministrazione.

I candidati interessati devono altresì trovarsi nella condizione di:

- assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle funzioni di cui alla presente procedura, in aderenza a quanto disposto dalla legge n. 190/2012;
- assenza delle cause di inconferibilità di funzioni dirigenziali di cui alla legge n. 190/2012 ed al decreto legislativo n. 39/2013.

L'assenza di cause di conflitto di interesse e inconferibilità dell'incarico dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, conformemente all'Allegato 1, ai sensi dell' art. 46 c. 1 lett. a) del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica – sottoscritta dal candidato – di un documento di identità in corso di validità.

Le candidature e le manifestazioni di interesse - corredate da una lettera di esplicitazione delle motivazioni della scelta di partecipare alla procedura e dal curriculum professionale redatto in conformità al vigente modello europeo che evidenzia i titoli, le competenze e le esperienze maturate, nonché dalla dichiarazione di cui all'Allegato 1 - dovranno essere inviate, da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo presidenza@postacert.istat.it, entro e non oltre il termine del **25 gennaio 2015**; i candidati dovranno essere titolari della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

I candidati ritenuti maggiormente qualificati potranno essere invitati a sostenere un colloquio con un preavviso di 3 giorni.

Del presente avviso è data pubblicità sul sito web dell'Istituto.

Roma, 12 gennaio 2015